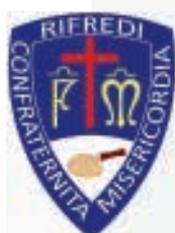


MISERICORDIA DI RIFREDI

BILANCIO SOCIALE 2023



APRILE 2024

BILANCIO SOCIALE 2023

INDICE

Saluto del Governatore	Pag. 1
Nota metodologica-Riferimenti normativi-Modalità di diffusione	Pag. 1
PRIMA PARTE	
1-L'IDENTITA' ASSOCIATIVA	
1.1 L'identità formale	Pag. 2
1.2 Le origini, la storia	Pag. 3
1.3 La missione, lo scopo, i valori	Pag. 10
1.4 Gli organi sociali	Pag. 11
1.5 Organigramma	Pag. 13
1.6 Statuto e Regolamento	Pag. 14
2-GLI STAKEHOLDER-IL SISTEMA DELLE RELAZIONE	
2.1 Gli Stakeholder interni	Pag. 15
2.2 Gli Stakeholder esterni	Pag. 17
2.2.1 Portatori di interesse diretti	Pag. 17
2.2.2 Portatori di interesse indiretti	Pag. 18
SECONDA PARTE	
3-LE ATTIVITÀ	
3.1 Trasporti Sanitari e Sociali	Pag. 22
3.2 Poliambulatorio	Pag. 27
3.2.1 Servizio infermieri	Pag. 28
3.3 Servizi di assistenza	Pag. 29
3.3.1 Centro Anziani	Pag. 29
3.3.2 Mutature-Assistenza domiciliare	Pag. 30
3.3.3 Prestito presidi sanitari	Pag. 30
3.3.4 Centri di Ascolto	Pag. 30
3.4 Formazione	Pag. 31
3.4.1 Sanitaria	Pag. 31
3.4.2 Guida sicura	Pag. 33
3.5 Punto Accoglienza	Pag. 34
3.6 Protezione civile	Pag. 34
3.7 Cerimonie religiose e visite ai confratelli	Pag. 35
3.8 Altre attività ed iniziative	Pag. 36
TERZA PARTE	
4-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA-CONSUNTIVO E RELAZIONE	
4.1 Bilancio economico 2023	Pag. 37
4.2 Riepilogo Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 39
4.3 Relazione del Sindaco Revisore	Pag. 42



SALUTO DEL GOVERNATORE

**Carissime Sorelle e carissimi Fratelli,
cari cittadini della comunità di Rifredi,**

sono lieto di presentarvi una nuova edizione del Bilancio Sociale o di Missione, che dir si voglia, della Misericordia di Rifredi.

Qui, come ormai saprete, si raccolgono in forma descrittiva ma anche numerica tutti i dati utili a misurare, valutare e comunicare quanto da noi realizzato dal punto di vista sociale e non solo strettamente economico nell'anno 2023. In altre parole, con questo strumento di narrazione ci è possibile avere una panoramica dell'utilità sociale prodotta in quello che è stato l'ultimo anno del mandato di questo Magistrato e Consiglio.



Il 2023 è stato un anno all'insegna della collaborazione e della coesione; un anno di sinergie tra le realtà vicine, gli enti istituzionali e le associazioni di quartiere. Abbiamo dato il benvenuto al 2023 con la preziosa collaborazione dell'istituto alberghiero Buontalenti che, grazie ai suoi giovani allievi, ci ha regalato una perfetta Cena Sociale di San Sebastiano e lo abbiamo salutato con l'iniziativa, svolta in collaborazione con Polisportiva Virtus Rifredi calcio e tennis, Opera Madonnina Del Grappa e Parrocchia di Santo Stefano in Pane, di raccolta di generi di prima necessità per le vicine popolazioni colpite dall'alluvione del 2 novembre 2023. Con la chiusura del punto tamponi "Drive and Walk Through", nel mese di aprile, ci siamo simbolicamente lasciati alle spalle il peso della drammatica esperienza della pandemia "Covid 19" aprendoci a nuovi progetti e recuperandone altri sospesi. Si sono così riaperte le porte della Misericordia in occasione di vari incontri aperti alla popolazione su tematiche legate a buone pratiche sanitarie e di prevenzione, è stato riattivato il punto ascolto Caritas ed un nuovo patronato e Caf si è stabilito nei nostri locali.

Che tutto ciò, qui appena accennato e descritto più in dettaglio nelle pagine avvenire, possa rappresentare uno stimolo per nuove sfide ed iniziative di apertura, supporto e costruzione di una rete di sostegno sempre pronta a rispondere ai bisogni emergenti di un quartiere come Rifredi.

Piero Tacconi

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno **strumento di informazione e trasparenza per tutti i soggetti portatori di interesse**, stakeholders, che possono trovarvi informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dalla Misericordia nell'esercizio 2023. Esso **integra** in questo senso **il bilancio di esercizio** con le notizie relative allo stato e all'andamento dell'associazione, che il bilancio di esercizio non può riportare per questioni di brevità e concisione.

Il presente documento, giunto alla sua sesta edizione, segue le **linee guida** per la redazione del Bilancio Sociale degli **Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 4 luglio 2019**, in conformità ai principi di redazione in esse contenuti: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Attraverso questo elaborato si intende quindi analizzare: l'utilità sociale prodotta dall'organizzazione attraverso le sue attività, gli obiettivi perseguiti e i valori che sono stati rappresentati e trasmessi quotidianamente. Nel rispetto delle finalità informative del Bilancio Sociale e della sua diffusione, espressa dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, il documento sarà inserito nella sezione apposita, intitolata "Trasparenza", del sito web www.misericordiarifredi.it e verrà inoltre stampato per provvedere alla consegna in Assemblea Generale, indetta per maggio 2024. Il documento sarà disponibile anche in Segreteria.

1. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

1.1 L'IDENTITÀ FORMALE

Confraternita della Misericordia di Santo Stefano in Pane a Rifredi



Sede legale

Via delle Panche 41, 50141-Firenze

Altre Sedi

Distaccamento di Pian di San Bartolo
via dei Cipressini 17, 50014-Fiesole
Cimitero Monumentale della Misericordia,
via Panciaticchi 62, 50127-Firenze

Forma Giuridica Organizzazione di Volontariato

Ente del Terzo Settore iscritto al **Registro Unico Nazionale Terzo Settore** con il n. 73582

Iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di protezione civile con il n. 2127 del 20/05/2008

Data di costituzione 1280

CF 80019590480

P. IVA 01465890489

Codice Ateco 86.90.42

Telefono 055.42691

Sito Internet www.misericordiadirifredi.it

Aree territoriali di operatività

Quartiere 5 Rifredi-Firenze, Area Metropolitana Fiorentina, Toscana

Appartenenza a reti associative

C.O.S Coordinamento Operativo Soccorso

Rete di Solidarietà Quartiere 5

Protezione civile area metropolitana

Polisportiva Virtus Rifredi

CESVOT

Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Valori e finalità perseguite

vedi paragrafo 1.3 La Missione, lo Scopo, i Valori

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

vedi capitolo 2 -Gli stakeholder

Contesto di riferimento

L'opera di assistenza, aiuto e sostegno che la Misericordia di Rifredi svolge è atta a garantire una risposta concreta ai bisogni già noti ed a quelli emergenti dei cittadini del quartiere e della città.

1.2 LE ORIGINI, LA STORIA

Dalla Compagnia di Santa Maria del Desco alla Misericordia di Rifredi

Le origini: dal 1200 al 1400

C'era una volta Santa Maria del Desco

La storia della Misericordia di Rifredi ha inizio alla fine del 1200 quando, accanto alla Pieve di Santo Stefano in Pane venne costruita la Cappellina della Confraternita.

Una tradizione secolare vuole che sia stata proprio la Cappellina ad accogliere, dal 1280, la Compagnia di Santa Maria del Desco, originaria antenata dell'attuale Misericordia, il cui scopo principale era l'esercizio di opere di misericordia spirituali e temporali sull'esempio di quanto avvenuto entro le mura cittadine dal 1240, con l'istituzione di quella che prenderà poi il nome di Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze.

La Confraternita di Santa Maria del Desco nasce ispirata dal clima di rinnovato fervore religioso, sviluppatosi in quegli anni con l'avvento degli ordini dei Francescani e dei Domenicani, insediatisi a Firenze intorno al 1220.

Un episodio legato alle origini della nostra Misericordia, narra che alla fine del XIII secolo, un gruppo di popolani del contado di Rifredi si riunì a mensa dopo aver celebrato una solenne festa in onore della Vergine e da qui, mangiando e discorrendo, nacque l'idea di fondare la Compagnia intitolata alla Santa Maria del Desco appunto.



La Cappellina della Compagnia, realizzata accanto alla navata sinistra della Pieve, ci fa comprendere quanto fosse viva la volontà di unitarietà fisica e spirituale dei due edifici. L'ingresso della Cappellina infatti, si trova sotto il porticato della Chiesa poco più avanti dell'ingresso della stessa ed è sovrastato da un portale che presenta, nella soprastante lunetta, un'immagine del Crocifisso tra due membri della Compagnia con la tradizionale cappa bianca.

La Cappellina e la Pieve inoltre, comunicano attraverso una porta nella cui architrave in pietra si trova un'iscrizione relativa alla memoria delle opere di restauro dell'anno 1638 e dell'anno di fondazione della Compagnia 1280.

L'iscrizione, voluta dall'allora pievano Luca Mini, venne deposta al termine dei lavori e da allora rappresenta un'indelebile documento storico:

'Societas. S. Stephani in Pane fundata A.D. MCCLXXX L.

Minius Pleban: restaura III Augusti MDCXXXIIX'



La Misericordia dei rifredini



Un innato spirito di assistenza e di soccorso si riscontra nel popolo di Rifredi fin da tempi antichi, a testimoniare vi sono i numerosi spedali presenti nella zona già nel XII secolo, tra i quali quelli di S. Bartolommeo al Mugnone risalente al 1295 (per volere di un ricco commerciante di panni fiorentino di nome Bennuccio di Senne del Bene), di Cigaretto, di S. Giovanni fra l'Arcora (fondato nel 1317 da Fra Jacopo Bartolini) e di S. Eusebio.

Lo Spedale di Cigaretto si trovava proprio presso la Pieve, come testimoniato in un documento del 1161 situato nell'Archivio di S. Lorenzo: "prope stradem de Castello vi era Spedale fondato da Cigaretto sopra una porzione di terreno a bella posta donatagli nel 1161...: Hospitale, quad dicitur Cigareti in Pleberio S. Stephani in Pane constructum".

Dal 1400 al 1500

La conferma dell'Opera della Compagnia

Santa Maria del Desco venne confermata su carte ufficiali, redatte in occasione dei sinodi, prima dall'Arcivescovo Giovanni Neroni nell'anno 1480 e più tardi da Papa Leone X, il 24 Agosto 1514.

Uno tra i documenti più antichi che avvalorano la data 1280 come nascita della Confraternita è uno scritto del 1586, rintracciabile presso l'Archivio di Stato di Firenze nei Capitoli delle Compagnie religiose soppresse, precisamente nella parte dedicata alla Venerabile Compagnia di S. Maria del Desco.

Proprio dall'introduzione a questo documento è possibile leggere la storia della fondazione da parte di alcuni fedeli che, volendosi sottrarsi alla minaccia dell'inferno, intendevano dedicarsi ad opere di carità:

'Dal quale pericolo volendosi liberare alcune devote et prudenti persone del popolo della pieve di Santo Stefano in pane.....e per ciò feciono alcuni capitoli per li quali si dava il modo di regere e governare detta compagnia'.

Le attività della Confraternita che si delineano dai primi registri delle entrate, recuperati all'inizio del '500, evidenziando lo svolgimento di opere di tipo devozionale e di esercizio delle attività di carità. Ci si dedicava in particolare alla protezione dei fratelli vivi e morti, attraverso l'assistenza ai malati e ai moribondi, le preghiere in comune, l'esecuzione per i defunti, la penitenza, l'istruzione religiosa e la celebrazione delle feste religiose con pranzi conviviali.

Queste molteplici manifestazioni di solidarietà testimoniano quanto fosse socialmente essenziale il ruolo che le Confraternite assunsero nella società, rappresentando assieme organismi sociali ed istituzioni religiose.

Il '500, inoltre, fu un secolo difficile a causa delle violente epidemie di peste e delle frequenti guerre che impegnarono notevolmente le confraternite e decimarono i suoi iscritti e finanziatori.

Dal 1539 in Italia e altrove si diffusero le Compagnie del SS. Sacramento che divennero, in molti casi, un'unica confraternita localizzata presso la chiesa parrocchiale a cui tutte le altre confraternite minori facevano capo. Nel 1600 quindi, vi erano, probabilmente quattro compagnie nella Pieve: la Compagnia del SS. Sacramento, nata prima del 1592, che si identifica con quella del Corpus Domini e per la cui ammissione vi era la condizione di provenire dal popolo di S. Stefano, la Compagnia di S. Stefano, la Compagnia dell'Opera che era ormai espressione diretta della Pieve e la Compagnia di S. Maria del Desco che era la più antica ma che ormai stava trasferendo le sue funzioni alle altre.



Dal 1600 al 1700

Il Secolo dei documenti

Alla fine del '500 risalgono i primi numerosi documenti che descrivono le attività tipiche della Misericordia moderna, come il trasporto degli ammalati e dei feriti agli ospedali e la sepoltura dei defunti. Molti degli antichi documenti originali sono andati persi per una cessione avvenuta nel 1644 e per le complesse vicende storiche che hanno attraversato il borgo rurale di Rifredi. Le notizie arrivate fino a noi sono desunte grazie alle molteplici testimonianze, tra cui quelle già citate dell'Arcivescovo Neroni e del Papa Leone X, dagli Statuti del 1648, del 1791 e del 1906, e da un libro di memorie iniziato nel 1730 del Sac. Vincenzo Lensi.

Di notevole importanza risulta il *'Libbro di memorie, usi, cerimonie, processioni, obblighi, cariche, offitij, pagamenti et altre cose simili presso la Pieve di S. Stefano in Pane'* che il pievano Luca Mini, redige tra il 1624 e il 1647. Anche qui troviamo conferma delle mansioni svolte dalla Misericordia nella prima metà del '600 e indicazioni circa specifiche usanze, come quella per cui all'Opera, cioè alla Compagnia di S. Maria del Desco, era data la responsabilità di suonare la campana mezzana, usata per radunare i fratelli di Misericordia.

Nel 1765 Pietro Leopoldo divenne Granduca e presto si rese conto che l'eccessivo numero delle compagnie stava causando un allontanamento del popolo dalle parrocchie e dall'istruzione.

Nelle zone di campagna, addirittura, alcune compagnie organizzavano cene o partite di caccia anziché dedicarsi ad opere di carità.

Con una riforma, il Granduca cercò di limitare questi aspetti esteriori della religione cattolica a favore di una concezione più intima ed austera.

Abolì ogni tipo di aggregazione sociale e vietò qualsiasi segno di distinzione nelle vesti, indirizzando i fratelli delle Misericordia verso compiti di controllo morale e sociale.

Molte compagnie furono così soppresse e, anche se nel 1790 lo scoppio di una sommossa provocò la revoca delle soppressioni, alcune non vennero più ristabilite. Nella Pieve di S. Stefano in Pane rimasero soltanto quella di S. Stefano e del SS. Sacramento.



Pietro Leopoldo Granduca di Toscana dal 1765 al 1790

Il 1800

Da Compagnia a Corpo Speciale

Il precursore più prossimo dell'attuale Confraternita della Misericordia di Rifredi può essere considerato il risultato della fusione, avvenuta nel 1806, tra la Compagnia del SS. Sacramento e quella di S. Stefano Protomartire, che nello stesso anno rinnovò lo Statuto, ponendo un forte accento sugli aspetti devozionali e riordinando così la vita della neonata Compagnia.

Nel 1842 il pievano Raffaello Binazzi costituì il Corpo speciale di Misericordia che aveva la responsabilità di seguire tutti i servizi di carità andando a prendere i malati non soltanto nel popolo di S. Stefano, ma anche da quelli di S. Maria a Querceto e S. Lorenzo a Serpiolle. I Fratelli di Misericordia si distinsero da quelli della Compagnia per il vestiario: cappa bianca con cordiglio e corona, cappello di pelo nero a larga falda e ghette nere.

Il Pevano Binazzi diventò il presidente del Corpo di Misericordia e nel 1855 compilò un regolamento di servizio nel quale vennero descritte le norme da rispettare per il trasporto dei malati e dei defunti. Nello stesso anno il Nuovo Corpo si contraddistinse nella lotta contro l'epidemia di colera che esplose violentemente nella zona di Rifredi.

Fine 1800, inizio 1900

Da Compagnia a Corpo Speciale

Nella II metà dell'800 si avviò un processo di profonda trasformazione del territorio di Rifredi che avrebbe mutato del tutto le sue caratteristiche fino a farne il "quartiere industriale" di Firenze. Le trasformazioni urbanistiche e il conseguente incremento demografico, intensificarono l'opera della Misericordia che venne riconosciuta Opera Pia nel territorio, specie per quanto riguarda le Onoranze funebri, la sepoltura e la manutenzione del Cimitero di Rifredi costruito nel 1892 dai Padri di Famiglia della frazione di Rifredi e dalla Venerabile Confraternita.



Lo spirito assistenziale e l'attenzione verso i valori di caritas e pietas cristiana, da secoli presenti negli abitanti del quartiere rifredino, spinsero il Card. Bausa, Arcivescovo di Firenze, ad istituire nel 1894 nella Pieve di Rifredi, la Società di S. Filippo Neri che si occupava di attività complementari a quelle della Misericordia.

Le Sorelle della San Filippo Neri offrivano la propria assistenza agli anziani malati o abbandonati, agli orfani di guerra e ai figli dei carcerati. "Charitas Christi urget nos" fu il motto della San Filippo Neri e con questo impulso e la protezione del santo fiorentino il neonato Gruppo avviò il suo cammino, sviluppando il programma ricevuto dal Card. Bausa che concesse di stampare il Regolamento della Società e di diffonderlo anche fra gli uomini.

L'evoluzione urbanistico-sociale, accrebbe il numero di residenti nel quartiere generando un mutamento della popolazione che comportò una crescente laicizzazione e la nascita di numerose e nuove associazioni laiche. In questa nuova e complessa situazione fu Don Giulio Facibeni, giunto a Rifredi nel 1912, a risollevarne le sorti delle storiche Compagnie.



Processione del Corpus Domini



Pieve di Rifredi: esterni prima dei restauri del 1928-1930

Prima metà del '900

Don Facibeni: la speranza tra le due Guerre

L'opera di Don Giulio Facibeni in un primo momento fu indirizzata al restauro delle antiche tradizioni. Le sue attività suscitarono reazioni negative da parte degli ambienti anticlericali.

Egli era consapevole delle diffidenze che circondavano la chiesa negli ambienti operai che erano la maggioranza poiché la zona era diventata un quartiere industriale.

Don Facibeni riuscì a superare la diffidenza che circondava la chiesa grazie alla sua mentalità e alle opere assistenziali.



La Misericordia svolgeva un ruolo non secondario in questo progetto. Per il pievano essa sarebbe dovuta diventare il fulcro della vita religiosa tanto che cercò di far comprendere alle persone che svolgevano i servizi il significato della loro missione. Far parte di essa era un grande privilegio e soltanto chi ci credeva veramente era degno.

Don Facibeni dette nuova vita alla Pia Unione di S. Filippo Neri e la integrò nella Misericordia, come sezione femminile nel 1920.

Furono così stabilite le diverse attività da svolgere, quali assistenza agli anziani e agli malati, le madrine di guerra, le madrine non di guerra e la sezione lavoratrici; a quest'ultima era affidato il compito di preparare il guardaroba dei poveri.



Posa della prima pietra dell'Opera Madonnina del Grappa Anno 1923



Inaugurazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza

Oggetto dell'impegno caritatevole di Don Facibeni erano soprattutto gli orfani della prima guerra mondiale per i quali progettò un'istituzione atta ad accoglierli, istruirli e inserirli nel mondo del lavoro.

Nasce così nel 1924 Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa.



Grazie ai suoi sforzi, nel 1926 la Misericordia contava 435 iscritti e mezzi propri tra i quali cataletti, carrolettiga, auto-ambulanza e biancheria.

Già nel 1922 la Confraternita si era dotata di un locale attrezzato per le medicature ma è **nel 1932 che s'inaugura il primo "pronto soccorso"**.

Antenato del Poliambulatorio, il pronto soccorso era retto da numerosi Fratelli e Sorelle Infermieri Patentati, operanti con una precisa turnificazione ed aventi a disposizione opportuni prodotti e presidi igienici e sanitari per fornire gratuitamente le cure.

Con gli anni, un'organizzazione più ramificata nella gestione del Poliambulatorio ha portato ad istituire la figura del direttore sanitario. In ordine cronologico elenchiamo coloro che hanno ricoperto questo ruolo: Nardini Renzo, Guazzelli Carlo, Moroni Aldo, Francois Cesare, Francesco Lunghi, Giuseppe Petrioli.

Durante la **seconda guerra mondiale** la Confraternita della Misericordia svolse un ruolo importante nell'assistenza ai feriti. Alla fine del conflitto si ritrovò nuovamente di fronte alle devastazioni della guerra: la sede era semidistrutta, i mezzi erano stati rubati e i fratelli erano dispersi.





La tenacia e lo spirito di carità di Don Facibeni aiutarono nella ripresa delle attività assistenziali con il relativo adeguamento ai nuovi bisogni e alle nuove esigenze.



Dagli anni 50 ad oggi

Nel dopoguerra la Misericordia di Rifredi si aprì ai nuovi bisogni come l'assistenza agli anziani e agli extracomunitari.

Inaugurò negli anni, prima il distaccamento dell'Immacolata e poi quello di Pian di San Bartolo.

Tra i Governatori che si sono alternati ricordiamo: Antonio Dosio, Nardini Renzo, Giulio Cecioni, Raoul Caneschi, Nicola Rotondaro e l'attuale Piero Tacconi.

La Confraternita di oggi è un motore in continuo movimento e nuove sfide, come la pandemia del 2020, si sono presentate negli anni richiedendo spirito di adattamento e versatilità a questa istituzione ed al corpo sociale.

Ripercorrendo queste poche pagine della nostra storia ci accorgiamo quanta fede, passione e spirito di carità ci hanno attraversato e unito, arrivando fino a ciò che siamo adesso.

Solo grazie alle scelte e alla storia che ci hanno preceduto siamo ciò che vedete adesso...



1.3 LA MISSIONE, LO SCOPO I VALORI

Missione

Come riportato dall'art. 2 dello Statuto, la nostra Misericordia
“...è una Confraternita avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa (...).”

Scopo

Lo scopo generale citato 'art. 4 conferma che lo
“...scopo della Confraternita è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale (...).”



La Confraternita, come contemplato dall'articolo 4 dello Statuto può svolgere in via esclusiva o prevalente, per il perseguimento di finalità civiche, attività solidaristiche e di utilità sociale di diversa natura. Oltre agli interventi e alle prestazioni sanitarie come il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità, l'assistenza e le attività per anziani, la protezione civile; la Misericordia promuove attività di educazione e formazione, l'alloggio sociale ed in genere di elevazione spirituale, mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto.

Essa può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a condizione che queste siano secondarie e strumentali e tenendo conto dell'insieme delle risorse impiegate, anche volontarie e gratuite, e che esse siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

Valori

L'opera della Misericordia di Rifredi si basa su precisi valori, che sono alla base dell'agire dei nostri Fratelli e Sorelle:

Gratuità del servizio

È l'essenza del volontariato: il donarsi senza ricevere nulla in cambio. “Il Fratello della Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale ricompensa solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie: “Che Dio te ne renda merito”. Da questo si denota infatti la vera espressione del volontariato cristiano che nell'assistito non vede solamente la persona bisognosa di aiuto, ma il Cristo stesso e per questo lo ringrazia per avergli permesso di prestare un'opera buona.

Anonimato

È ispirato al principio Evangelico “non sappia la tua sinistra quello che fa la tua destra” e, in passato, veniva messo in atto con l'utilizzo della cappa con buffa a coprire interamente la figura. Ciò significava agire con umiltà, senza mostrare sé o il proprio stato sociale e senza far pesare agli altri la propria opera.

Carità cristiana e spirito di fratellanza

Significa prestare la propria opera seguendo i principi evangelici, superando le difficoltà ed agendo nella piena condivisione dei valori della Misericordia in unione con i Confratelli e le Consorelle.

Preparazione

I Confratelli e le Consorelle che prestano la propria opera di volontariato ricevono un'adeguata preparazione, in modo da poter affrontare senza difficoltà le situazioni di intervento che si prospettano di volta in volta.

Territorialità

Gli interventi della Misericordia privilegiano le situazioni di bisogno e necessità presenti sul territorio nel quale operiamo e pertanto il Quartiere di Rifredi e zone limitrofe all'interno del Comune di Firenze

1.4 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della Misericordia sono l'Assemblea, il Consiglio, il Magistrato, il Governatore, Il Collegio Provvirale ed infine l'Organo di Controllo (art. 26 dello Statuto).

Assemblea generale

Composta dai Confratelli effettivi, l'Assemblea è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Questa può essere indetta in via Ordinaria, che si riunisce ogni anno entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali, o Straordinaria che si riunisce in qualunque periodo nei casi previsti dall'articolo 29 dello Statuto.

Consiglio

Composto da 24 membri eletti dall'Assemblea Generale, tra le Sorelle ed i Fratelli eleggibili, di cui 18 appartenenti alla categoria dei fratelli effettivi, 6 a quella dei fratelli partecipanti e dal Proposto.

I consiglieri rimangono in carica quattro anni e possono essere rieletti. Se durante il quadriennio vengono a mancare dei Consiglieri, subentra il primo dei non eletti delle ultime elezioni e questo rimane in carica fino alla naturale scadenza del mandato.

Il Consiglio elegge, al suo interno, il Presidente del Consiglio ed il Governatore ed inoltre, nomina al suo interno e a scrutinio segreto, la fiducia alla lista presentata dal Governatore per la nomina dei seguenti membri del Magistrato:

Vice Governatore, Segretario, Provveditore e Capo dei Servizi. Nomina, sempre a scrutinio segreto, tre Conservatori.

Il Consiglio è chiamato inoltre ad eleggere la figura del Contabile che entrerà a far parte del Magistrato, eletto fra i Fratelli e le Sorelle in posizione di eleggibilità, e le figure del Tesoriere e del Cancelliere.

Il Consiglio è convocato dal Presidente e si riunisce di norma ogni due mesi, ed in via straordinaria ogni volta che lo giudichino opportuno il Presidente, il Proposto o il Governatore. Tutti i Fratelli e le Sorelle possono partecipare alle riunioni in qualità di uditori.

Magistrato

E' l'organo di governo della Confraternita, viene eletto dall'Assemblea ed è composto da 9 Confratelli appartenenti, da almeno 2 anni, alla categoria Effettivi (art. 41 dello Statuto) più il Proposto pro-tempore.

Il Magistrato si riunisce una volta al mese nonché ogni qualvolta il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti.

Il Governatore, eletto dal Consiglio, dirige e sorveglia le varie attività e detiene la rappresentanza legale ed i poteri di firma.

E' lui a rappresentare la Confraternita all'interno della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, nelle relative assemblee.



Collegio Probivirale

Composto da 3 membri eletti dall'Assemblea, fra i fratelli effettivi che hanno dimostrato particolare dedizione alla Confraternita.

Il Collegio provvede a nominare il suo Presidente che lo riunisce almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento generale o ogni qual volta ci sia necessità.



Organo di controllo

E' l'Assemblea a nominare l'organo di controllo nella figura Sindaco Revisore, figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti.

Secondo i parametri previsti dall'art. 30 del dlgs 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 30 del dlgs 117, che assume anche la funzione di revisore legale ai sensi dell'art. 31 dlgs 117.

(fonte: Statuto approvato dall'Assemblea Generale della Confraternita in data 28/10/2020 e con Decreto della Presidenza della Regione Toscana n. 2598 del 19/02/2021)

1.5 GLI ORGANI SOCIALI

<i>Venerabile Confraternita della Misericordia di Rifredi</i>				
MAGISTRATO				
Proposto Don Marco Nesti				
Governatore Piero Tacconi				
Vicegovernatore Monica Ciaccheri				
Segretaria	Provveditore	Contabile	Capo dei Servizi	
Laura Mariani	Andrea Da Roit	Alessandro Manelli	Matteo Tordi	
Conservatore	Conservatore	Conservatore		
Silvana Dini	Fabio Corti	Loretta Matucci		
CONSIGLIO				
Presidente del Consiglio Lucia Taccetti				
Bruno Bardossi	Arianna Becherucci	Andrea Bencini	Monica Ciaccheri	Fabio Corti
Andrea Da Roit	Silvana Dini	Grazia Donati	Paola Gaballo	Paolo Labardi
Giovanni Maisano	Alessandro Manelli	Laura Mariani	Francesca Marzoli	Francesco Masi
Loretta Matucci	Giuseppe Prunecchi	Roberto Rensi	Mario Scarpelli	Lucia Taccetti
Piero Tacconi	Matteo Tordi	Luca Trombetta	Daniele Utili	
PROBIVIRI				
Presidente Vanda Valencetti				
Mauro Fossi		Giuseppe Ridi		
Organo di controllo e revisore legale: Prof. Luca Bagnoli Capo del personale: Piero Tacconi Cancelliere: Bruno Bardossi Tesoriere: Ubaldo Baldi Responsabile Privacy: Alessandro Ceccotti				

1.6 STATUTO E REGOLAMENTO

Nel perseguire la nostra Missione, nel rispetto dei suoi valori, la Misericordia di Rifredi si avvale di due strumenti: lo Statuto e il Regolamento degli Iscritti.

Lo Statuto è il testo che disciplina la vita istituzionale, definisce gli obiettivi e stabilisce ruoli e funzioni degli organi costituenti la Confraternita.

L'Atto è stato adeguato dall'Assemblea Generale degli Iscritti tenutasi in data 28 Ottobre 2020, secondo le nuove disposizione del Codice del Terzo Settore.

Il Regolamento degli Iscritti, invece, definisce le modalità di attuazione dello Statuto e della Vita associativa.

STATUTO

Lo Statuto attualmente in vigore è stato approvato dall'Assemblea Generale degli Iscritti il 28 Ottobre 2020 ed è formato da 70 articoli organizzati in quattro Capi:

Capo I Origine, carattere e fini dell'istituzione

Capo II Requisiti di appartenenza alla confraternita e classificazione degli iscritti

Capo III Disciplina, diritti e doveri dei fratelli

Capo IV Organi della confraternita

Per una lettura completa
dello STATUTO
scansiona il QR CODE



REGOLAMENTO DEGLI ISCRITTI

Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale degli Iscritti il 25 Maggio 2024.

Esso si compone di 15 articoli preceduti da una Premessa che, richiamando lo Statuto, ribadisce il carattere totalmente volontario dell'attività dei Confratelli e delle Consorelle a cui seguono in dettaglio:

Art. 1 Le vesti dell'istituzione

Art. 2 Registri degli iscritti

Art. 3 Domanda di ammissione

Art. 4 Categorie dei fratelli

Art. 5 Punteggi attribuiti per il servizio svolto

Art. 6 Provvedimenti disciplinari

Art. 7 Svolgimento dei servizi

Art. 8 Tipologia di servizi

Art. 9 Guida dei mezzi dell'associazione

Art. 10 Riunioni

Art. 11 Servizi funebri e religiosi

Art. 12 Coordinatore della formazione

Art. 13 Formazione dei fratelli

Art. 14 Onoranze funebri e sepolture – diritti dei confratelli

Art. 15 Entrata in vigore presente regolamento

Per una lettura completa
dello REGOLAMENTO
scansiona il QR CODE



2. GLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholder o portatori d'interesse rappresentano l'universo delle persone e delle entità interessate ai servizi, allo stato ed al benessere dell'Associazione; senza di loro la stessa non potrebbe esistere e prestare la propria attività. Grazie agli stakeholder la Misericordia di Rifredi riesce a prestare i propri servizi di aiuto ed assistenza alla popolazione.

Si distinguono in stakeholders interni ed esterni

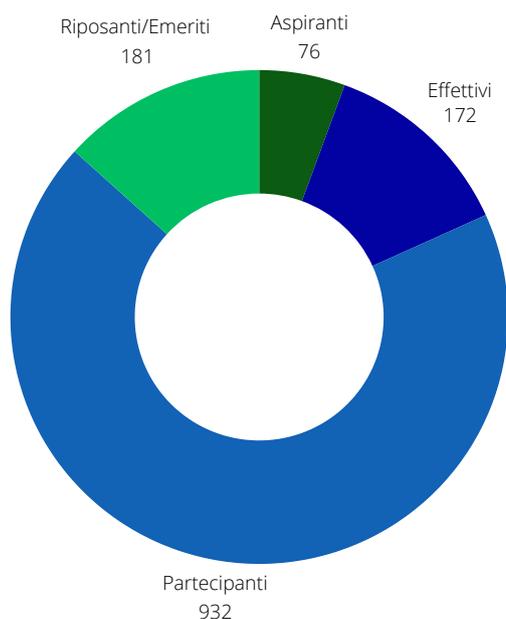
2.1 GLI STAKEHOLDERS INTERNI

I Volontari-Fratelli e Sorelle di Misericordia

Sono in assoluto gli 'attori' principali della vita associativa.

L'impegno disinteressato di questi costituisce l'essenza della Misericordia stessa ed è grazie al loro agire quotidiano che siamo in grado di garantire l'erogazione dei principali servizi sull'intero territorio fiorentino.

Il corpo sociale suddivide i Fratelli/Sorelle in **Aspiranti**, **Effettivi**, **Riposanti/Emeriti** e **Partecipanti** (art. 19 dello Statuto).



1476 ASCRITTI
756 DONNE
720 UOMINI



Affiliati

Gli affiliati sono coloro che contribuiscono al sostentamento della Confraternita attraverso donazioni o sottoscrivendo la Card Misericordia, la quale prevede il versamento di una quota annuale.

Questi possono usufruire dei servizi erogati, ma non partecipando in alcun modo alle scelte degli organi sociali.

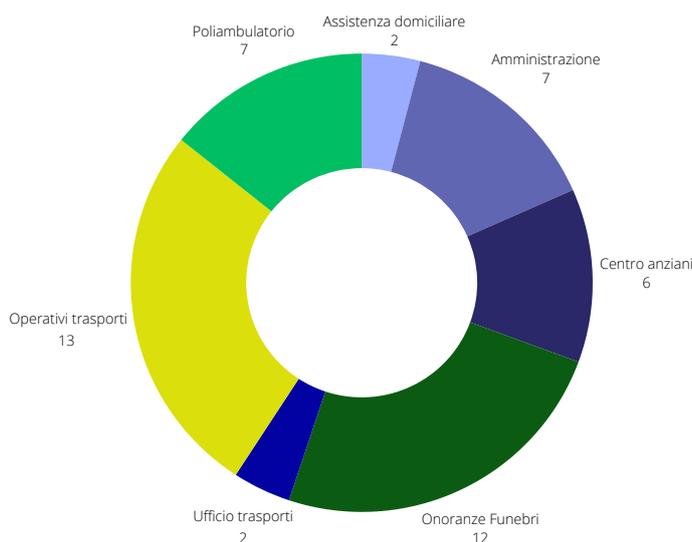
5673 AFFILIATI

Personale dipendente

Il personale dipendente, inquadrato con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Misericordia d'Italie, svolge un ruolo determinante nel garantire gli impegni pluriennali siglati con vari enti esterni.

Il loro inserimento nella vita associativa consente la continuità dei vari servizi, che non sempre è possibile garantire con la sola disponibilità dei volontari.

Il personale sopperisce a molti bisogni e alle emergenze, condividendo l'impostazione ed i valori della Confraternita e mettendo in pratica le delibere del Magistrato volte al buon funzionamento ed al miglioramento dei servizi e della vita dell'Ente.



Compensi

Non sono previsti compensi per i componenti dell'organo amministrativo e per i detentori di cariche, trattandosi di volontari dell'Associazione.

L'Associazione ha altresì provveduto a nominare il revisore legale dei conti il cui compenso per l'anno 2023 è stato fissato nell'importo netto di € 6.500

Per i volontari che prestano servizio non è previsto nessun rimborso salvo il riconoscimento di un "buono colazione", che viene rilasciato ai volontari che hanno effettuato il turno di notte e un "buono pasto" per coloro che svolgono turni di almeno 6 ore consecutive, specialmente se a cavallo dell'orario dei pasti (12:00 - 14:00 e 19:00-21:00). Del totale dei buoni pasto erogati ammonta 18.257,32.

IL NUMERO DEI DIPENDENTI IN FORZA AL 31 DICEMBRE 2023 È PARI A 49

N. dipendenti	Inquadramento	Categoria
1	Dirigente	F2
7	Quadri	n. 2 E5 n. 3 E4 n. 2 E2
10	Impiegati	n. 2 D6 n. 1 D5 n. 3 D3 n. 1 D2 n. 1 D1 n. 2 C3
31	Operai	n. 1 C5 n. 1 C4 n. 19 C3 n. 1 C4 n. 1 C2 n. 5 C n. 2 B1 n. 1 A1

Informazioni ai sensi dell'art 16 del D. Lgs 117/2017

Si dà atto che non sussistono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti superiori ai limiti di cui all'art. 16 del d. lgs n. 117 del 2017.

2.2 GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Gli stakeholder esterni o sono tutti quei soggetti presenti sul territorio che, a vario titolo, intrattengono rapporti con la Misericordia, alla quale danno sostegno materiale o morale incoraggiandola a portare avanti le attività di supporto ed assistenza alla popolazione.

Gli attori che ruotano intorno alla Misericordia di Rifredi sono molteplici, frutto delle relazioni intessute negli anni e del grande bacino di utenza a cui sono destinati i servizi e per i quali si sono sviluppate cooperazioni con molte realtà operanti sul territorio.

I portatori d'interesse esterni possono essere "diretti" e "indiretti"



2.2.1 PORTATORI DI INTERESSE DIRETTI

I beneficiari dei servizi

Fanno parte di questa categoria le persone che si rivolgono alla Misericordia per beneficiare di servizi di vario genere, principalmente sanitari e di assistenza, ed indirettamente anche i loro parenti.

I benefattori che sostengono l'ente con donazioni o destinandole il 5x1000 e tutte le persone che, abitualmente o meno, gravitano sul territorio di riferimento della Confraternita usufruendo dei servizi da essa offerti.



Parrocchia di Santo Stefano in Pane

Nella Pieve della Parrocchia di Santo Stefano in Pane risiedono le origini della Confraternita. Territorialmente vicine e strettamente unite dalla condivisione e promozione della fede cristiana e delle opere di carità, Parrocchia e Misericordia stringono un legame a filo diretto che porta ad organizzare, promuovere e coordinare insieme le reciproche attività, prevalentemente in relazione alle cerimonie religiose, ma anche in occasioni di feste e di momenti formativi.

Il Parroco pro-tempore della Pieve è, per Statuto, la più alta carica della Confraternita e viene indicato come il Proposto.

Parrocchie del Vicariato di Rifredi

Sono 13 le parrocchie facenti parte del Vicariato di Rifredi: Immacolata e San Martino a Montughi, Sant'Andrea a Cercina, Sant'Antonio da Padova al Romito, San Giovanni Battista nell'Ospedale Careggi, San Lorenzo a Serpiolle, Santa Lucia a Trespiano, San Michele a Castello, San Pietro a Careggi, San Pio X al Sodo, San Silvestro a Ruffignano, Santo Stefano in Pane a Rifredi, Sacro Cuore al Romito e Santi Francesco e Chiara a Montughi.

Con queste la Misericordia intrattiene, tramite il Proposto stesso o per mezzo della segreteria, rapporti atti a condividere, promuovere e divulgare le iniziative promosse e i servizi prestati, ciò per permettere un sempre maggior coinvolgimento di tutti i cittadini della zona.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Università degli studi di Firenze

La convenzione con la Scuola di Scienze della Salute Umana, per il corso di Laurea in scienze infermieristiche, permette agli studenti di svolgere il tirocinio del terzo anno presso il Poliambulatorio della Misericordia.

2.2.2 PORTATORI DI INTERESSE INDIRETTI

Le amministrazioni statali

I rapporti tra la nostra Misericordia e le Amministrazioni Statali si espletano principalmente rispetto al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale che, per il tramite della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, accoglie i progetti da noi presentati consentendo di poter contare sull'importante opera dei giovani operatori del Servizio Civile.

E' il Ministero dello sviluppo economico che eroga i contributi annuali per l'acquisito di beni strumenti utili alle attività di assistenza mentre l'Agenzia delle Entrate ci consente di poter risultare assegnataria dei contributi del 5x1000 sull'Irpef.

Regione Toscana

Il rapporto con la Regione Toscana è insito alla funzione politica e legislativa svolta dalle istituzioni regionali sul territorio.

Non esiste un collegamento diretto ma le scelte del legislatore e il rapporto economico, che esso detiene nei confronti degli enti locali, ne influenzano direttamente l'attività sul territorio regionale. La Confraternita partecipa al "Pronto Badante", il servizio di sostegno, promosso dalla Regione, che si rivolge alle famiglie con persona anziane nel momento in cui si presenta una situazione di fragilità.

Comune di Firenze

Una stretta relazione lega la Misericordia con il Comune e ancor più stretto è il rapporto con il Quartiere 5.

Quotidiane collaborazioni per la gestione di numerosi progetti operativi ma anche di sviluppo e progettazione si intessono per ampliare, promuovere e creare reti sempre più performanti riguardo ai crescenti e nuovi bisogni che emergono dalla società. L'attività della Misericordia, insieme a quella delle altre organizzazioni di volontariato locali, incide in modo sostanziale e diretto sull'organizzazione dei servizi comunali del terzo settore.

Società della Salute

Consorzio pubblico tra il Comune di Firenze e l'ASL Toscana centro

Tra i progetti e le attività annoveriamo:

Rete di Solidarietà del Q5, Salute è Benessere, Raccolte alimentare, l'attività di protezione civile. Alcune di queste attività costituiscono un imprescindibile servizio di sostegno sociale di cui anche il Comune è beneficiario.

Insieme al Comune e alle altre organizzazioni di volontariato del territorio, la Misericordia di Rifredi è parte integrante del **Consorzio C.O.S.** (Coordinamento Operativo di Soccorso) di Firenze, tramite il quale vengono svolte attività prevalentemente nel settore sociale, sanitario e socio-sanitario.

Il Comune è inoltre detentore delle Autorizzazioni Sanitarie di cui necessitiamo per lo svolgimento delle attività poliambulatoriali e di quelle relative al centro assistenza.

ASL Toscana centro

Convenzioni in essere per lo stanby della copertura, rispettivamente h24 e h6, per l'emergenza urgenza territoriale India e Bravo e i relativi servizi.

Rimborso forfettario per utilizzo locali e macchine per la Continuità assistenza, ex guardia medica.

Esculapio

Si tratta di un consorzio creato tra le associazioni di volontariato per la gestione dei servizi sanitari non di emergenza. Il consorzio gestisce direttamente una centrale operativa di secondo livello che organizza la rete delle associazioni impegnate nei servizi sociosanitari. La Misericordia di Rifredi non ne fa parte direttamente, ma svolge servizi su richiesta in base alla disponibilità.

Azienda Ospedaliera Careggi

Si mantiene attiva una convenzione con l'Azienda Ospedaliera Careggi per lo svolgimento di servizi ECMO, trasferimenti di pazienti critici trasportabili solo grazie ad una specifica attrezzatura al cui montaggio è allestita una particolare autoambulanza.



Fratres donatori di sangue e AIDO donatori di organi

Nato all'interno della Confraternita ed intitolato nel 2006 allo storico confratello Bruno Saporì che ne fu responsabile dal 1982 fino al 2006, alla sua scomparsa, il gruppo nel 2017 acquisisce una sua autonomia gestionale. La sua sede continua ad essere ospitata all'interno della sede della Misericordia e il suo intento di promuovere la cultura della donazione, attraverso l'organizzazione di giornate di raccolta sangue e l'allestimento di punti informativi in occasione di particolari eventi, rimane immutato.

Opera della Madonnina del Grappa

L'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa è una istituzione ecclesiale cattolica a carattere caritativo fondata dal Don Giulio Facibeni nel 1923 a Firenze. Nato come istituto per accogliere gli orfani della I Guerra Mondiale e ragazzi nel bisogno, diviene ben presto una casa-famiglia che ancora oggi accoglie circa un centinaio di giovani. Al suo interno risiedono una scuola di Formazione e Lavoro un asilo, una scuola materna, un RSA, alcuni Centri di ascolto e dal settembre 2018 la Polisportiva Virtus Rifredi di cui la Misericordia è co-fondatrice.

La **Polisportiva Virtus Rifredi** è un'associazione sportiva che ha come obiettivo la promozione delle attività sportive dilettantistiche per ragazzi e giovani, con l'intento di svilupparne le virtù umane e morali per favorire la formazione di una comunità animata da un autentico spirito cristiano.

L'associazione che nasce negli spazi dell'Opera della Madonnina del Grappa è strettamente legata alla Misericordia di Rifredi e alla Parrocchia di S. Stefano in Pane, che cooperano per un progetto educativo unitario rivolto ai giovani del quartiere e partecipano attivamente alla promozione dei corsi e in occasione dell'annuale festa "Due Colori, un quartiere in festa" che si tiene nel mese di settembre.



Cooperativa Giocolare

Giocolare è una cooperativa sociale con sede a Pontassieve che eroga servizi socio-sanitari, educativi e culturali rivolti a famiglie, minori adulti ed anziani, svantaggiati e non.

Dal giugno 2021, con la riapertura del centro diurno anziani, ci siamo avvalsi di Giocolare per inserire la figura dell'animatore che quotidianamente propone attività di intrattenimento mirate a stimolare le facoltà degli ospiti e per mantenerli attivi, sia sul piano psicologico che fisico.

Consorzio Co&So nato nel 1998 nato dalla fusione di cinque cooperative sociali del territorio fiorentino ed empolesse con l'intento di rispondere ai bisogni delle persone e di esercitare una funzione di interesse pubblico.

Altre Misericordie

La Misericordia di Rifredi è ovviamente legata anche alle altre Misericordie del territorio con le quali condivide valori ed obiettivi.

Sono tre le organizzazioni che tutelano e mettono in connessione le varie Confraternite:

Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia

Riunisce le confraternite di Misericordia su tutto il territorio nazionale e presenza al Dipartimento per le politiche giovanili i progetti di Servizio Civile Universale.

Federazione regionale Toscana delle Misericordie

Rappresenta e coordina le Misericordie a livello regionale.

Coordinamento fiorentino delle Misericordie

Interviene in tutte le materie sanitarie, assistenziali e di protezione civile nella zona fiorentina.

Altre Associazioni e Fondazioni

La collaborazione con altre Onlus del territorio è frequente ed è basata sulla condivisione di esperienze e la promozione di iniziative volte a migliorare i servizi in favore della cittadinanza.



La **Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus** è un esempio di collaborazione per ciò che concerne il progetto di accoglienza negli appartamenti messi a disposizione, a titolo completamente gratuito, dalla

Misericordia di Rifredi in via dello Steccuto.

Si tratta di appartamenti destinati alle famiglie, residenti fuori Firenze, dei piccoli pazienti dell'Ospedale pediatrico Meyer nel periodo in cui effettuano terapie continuative della durata anche di molti mesi.



Il **FILE - Fondazione Italiana di Leniterapia** con la quale è stata avviata, nel febbraio 2019, l'attività legata ai gruppi di auto mutuo aiuto, GAMA, dedicati a chi sta affrontando periodi emotivi complessi in seguito alla perdita di persone.



La **Fondazione CR Firenze** finanzia progetti formativi e servizi a supporto della popolazione quali "Luoghi e valori di cura-percorso per assistenti familiari" destinato a giovani neet.



L'Associazione "Allievi e amici del Prof. Giancarlo Berni ONLUS" ha contribuito alla realizzazione del percorso didattico "Spazi di Cura" per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare a favore della popolazione ultra 65enne.



Conversando ODV con la quale è stata avviata una collaborazione atta a mettere in evidenza le situazioni collegate ai disturbi alimentari e sensibilizzare i cittadini su questo tema. Con questo obiettivo è stato organizzato nel mese di maggio un incontro, aperto alla cittadinanza, dal titolo

"I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione".

L' appuntamento, tenutosi al Teatro Nuovo Sentiero, ha posto l'accento su alcuni aspetti legati alla gestione e alla cura di disturbi quali anoressia o bulimia e su come approcciare questi fenomeni in famiglia e nella società



Lega del Filo d'oro-Sezione territoriale Pisa

Tra maggio e giugno 2023 si sono tenuti, nella nostra biblioteca, un corso Braille, della durata di 4 incontri, rivolto alle persone sordocieche.

Il corso ha visto il coinvolgimento di un insegnante e 4 volontari/educatori per una classe media di dieci discenti.



3. LE ATTIVITÀ

3.1 TRASPORTI SANITARI E SOCIALI

I trasporti socio-sanitari sono coordinati dall'ufficio preposto, che si affaccia sul piazzale interno alla sede.

Lì due dipendenti, coadiuvati da un volontario responsabile, ricevono le richieste e programmano i viaggi, da e verso varie strutture ospedaliere, nonché le squadre deputate ad effettuarli.

Di questi viaggi fanno parte:

- Cure dialitiche,
- Cure riabilitative,
- Cure oncologiche,
- Visite specialistiche,
- Trasferimenti di breve o lunga percorrenza
- Dimissioni
- Visite di invalidità
- Assistenza sanitaria ad eventi sportivi o culturali
- Trasporti interni per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

Parte dei trasporti elencati possono essere svolti in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) previa certificazione di trasporto rilasciata dal medico richiedente la prestazione.

Vengono svolti, in base alla disponibilità delle squadre, anche servizi privati, di media e lunga percorrenza, a carico dell'utente.



Da gennaio 2023 la Regione Toscana ha inserito una tipologia di trasporto gratuito, Voucher sociale, destinato a persone in condizione di fragilità socio-economica che devono effettuare, all'interno del sistema sanitario, cicli di prestazioni diagnostico-terapeutiche prescritte dai medici di medicina generale o da specialisti ma non hanno modo di raggiungere il luogo di cura autonomamente.

Da novembre dell'anno in oggetto la gestione dell'**ECMO**, attiva dal 2009, è passata dall'AOUC Careggi all'ASL Toscana Centro.

Rinominata **ROMEO 4110**, questo mezzo permette di svolgere delicati trasferimenti di pazienti in condizioni critiche trasportabili proprio grazie al dispositivo Ecmo portatile, una sofisticata strumentazione che permette di fronteggiare gravissimi scompensi cardiaci e polmonari supplendo alle funzioni di organi seriamente compromessi, che il mezzo è predisposto ad ospitare.

E' la centrale operativa 112 ad attivare i mezzi di emergenza/urgenza INDIA 4113, operativa h24, e Delta 6 che, da gennaio 2023, ha modificato la sua dicitura in **BRAVO 4106**, operativa h6.



Nel corso del 2023 sono stati effettuati servizi di assistenza sanitari in occasione della seguenti manifestazioni: Chianti Lovers & Rosso Morellino, DeeJay Ten, Vintage Sport Dalmazia, Firenze Rocks, concerto Tiziano Ferro, concerto Pinguini Tattici Nucleari, Decibel OpenAir, Corri la Vita, IX edizione dell'AlLove Running, esercitazione simulazione di un'incidente aeroporto di Peretola, Corsa Firenze-Fiesole-Firenze.



I servizi di trasporto in dettaglio

16.303 RASSEGNE COMPILATE PER SERVIZI DI TRASPORTO

Trasferimenti

Ricoveri, dimissioni, visite, terapie continuative e cure fisiche,

Tango e Echo

Ambulanze con turnazione gestita dalla Centrale del Volontariato Esculapio. Tango con partenza da uno dei 3 presidi ospedalieri tra Santa Maria Nuova, San Giovanni di Dio e Santissima Annunziata, per dimissioni, trasferimenti, ecc. Echo con partenza dalla sede della Misericordia, per varie tipologie di servizio.

Trasporti COVID-19 ordinari

Tipologia di trasporti nata con la pandemia da Covid-19.

Servizi richiesti dal comune

Trasporti verso centri diurni per persone affette da disabilità gestiti dal Consorzio C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso) per il Comune Firenze.

TABELLA RIEPILOGATIVA

SERVIZIO	N. VIAGGI	KM PERCORSI
Dialisi	2987	16452
Prestazioni sanitarie ripetute	447	4164
Oncologico	117	1996
Ordinario (visite)	2432	46206
Riabilitazione	321	2562
Trasporti a carico della A.O.U.C.	4	124
Trasporti salma	8	132
Tango	166	5363
Covid ordinario	16	444
Convenzioni Comune	3240	65512
Voucher sociali	3	103
TOTALE	9741	143.058

La tabella denota un calo in alcune tipologie di viaggi (oncologico, riabilitazione e alcune prestazioni sanitarie ripetute) da imputare alla nuova L.R. in vigore dal 1 gennaio 2023, che ha modificato i termini per le richieste, erogate dal medico curante o da specialista, di trasporto che prima erano a carico dell'Asl.

La conseguenza di ciò è stato l'aumento di richieste di viaggi da parte di privati che non avevano più i requisiti per essere svolti in convenzione ASL.



Ambulanza Emergenza INDIA 4113 e BRAVO 4106

Coordinati dalla Centrale di emergenza sanitaria
Firenze-Prato (ex 118)

TABELLA RIEPILOGATIVA

MESE	VIAGGI	KM PECORSI
Gennaio	343	2720
Febbraio	335	2557
Marzo	351	2627
Aprile	363	2607
Maggio	351	2784
Giugno	362	2961
Luglio	342	2558
Agosto	322	2352
Settembre	336	2683
Ottobre	369	2898
Novembre	372	2785
Dicembre	402	3100
TOTALE	4248	32632



Ambulanza Interno Careggi

Ambulanza, con base al Polo ospedaliero di Careggi, a disposizione per i trasporti tra i vari padiglioni.



TABELLA RIEPILOGATIVA

MESE	N. VIAGGI
Gennaio	84
Febbraio	83
Marzo	103
Maggio	81
Aprile	100
Giugno	92
Luglio	100
Agosto	88
Settembre	94
Ottobre	83
Novembre	103
Dicembre	74
TOTALE	1085



MESE	N. VIAGGI
Gennaio	2
Febbraio	1
Marzo	3
Aprile	2
Maggio	1
Luglio	1
Agosto	3
Novembre	4
Dicembre	2

ECMO

Ambulanza predisposta al montaggio del dispositivo Ecmo per l' Ossigenazione Extracorporea a Membrana.

Questo mezzo, unico nel suo genere, è indispensabile per fronteggiare i trasporti di pazienti con insufficienze polmonari acute che necessitano di essere trasferiti in altre strutture ospedaliere.

Per la partenza dell'Ecmo sono necessari 2 o 4 autisti in base alla durata del viaggio poiché il mezzo viene costantemente seguito da un furgone di supporto.



3.2 POLIAMBULATORIO

La gestione operativa della struttura è condotta da personale volontario che coadiuva 7 dipendenti (3 infermieri, 1 ASO, 2 OSS, 1 coordinatrice) e 100 medici circa. La direzione sanitaria è affidata al Dott. Giuseppe Petrioli.

Tra i 25 e i 30 volontari si alternano quotidianamente nei vari turni, consentendo così una notevole riduzione dei costi di gestione che permette di proporre visite mediche specialistiche di alto livello a prezzi calmierati.

Nell'anno preso in esame è stato possibile ottenere un significativo aumento degli introiti che saranno reinvestiti per il miglioramento delle attività.

Nel corso dell'anno sono stati acquistati due holter pressori, uno spirometro, due lettini da visita elettrici (per poter accogliere in maniera adeguata i pazienti diversamente abili), un elettrocardiografo ed un uroflussometro e sono inoltre entrati a far parte del nostro staff 13 nuovi professionisti, medici e non.

Prosegue la convenzione con il Cup Solidale, che nel 2023 ha fatto registrare un incremento delle prenotazioni online.

Un centro prelievi è stato attivato all'interno del Poliambulatorio a seguito di un accordo con un laboratorio privato; ciò ha permesso di eseguire prestazioni ed esami con tariffe, per la gran parte, inferiori a quelle del Servizio Sanitario Regionale.

E' stato ricostituito il team di certificazione dei disturbi dell'apprendimento nell'ambito della neuropsichiatria infantile, che permetterà un maggiore capacità di risposta alle esigenze della popolazione in ambito scolastico.

Nell'ambito della diffusione dell'informazione sanitaria nei confronti della popolazione si sono tenuti, nel corso dell'anno, due eventi gratuiti che hanno coinvolto molti dei nostri specialisti, una sui disturbi dell'alimentazione ed una sul dolore delle grandi articolazioni degli arti inferiori, annoverando la presenza di un numero importante di cittadini.

In Palestra è aumentata l'offerta dei corsi proposti, con l'inserimento del Pilates, dell'Hatha Yoga e del Power Yoga.



I numeri del Poliambulatorio

15357 Ore in servizio effettuate tra il centralino prenotazioni e l'accoglienza/assistenza
n. 118 confratelli/consorelle in servizio

19042 PAZIENTI VISITATI
38.032 PRESTAZIONI EFFETTUATE
30 BRANCHE SPECIALISTICHE

3.2.1 SERVIZIO INFERMIERI

L'ambulatorio infermieristico, collocato all'interno della struttura del Poliambulatorio, eroga sia prestazioni proprie specifiche sia a supporto della diagnostica strumentale. I 5 infermieri professionali si alternano al fianco dei medici nell'effettuazione di esami quali: ECG, uroflussometrie e holter cardiaco e pressorio.

Lo staff infermieristico è quotidianamente impegnato non solo nel servizio ambulatoriale ma anche in quello domiciliare, che negli anni, è divenuto un vero punto di riferimento per la popolazione di zona.

Tra le prestazioni offerte si annoverano:
iniezioni, prelievi, medicazioni
somministrazione terapie,
clisteri, rimozione punti sutura, gestione
cateteri vescicali,
stomie, tracheostomie e accessi vascolari.

Per tutte le prestazioni è necessaria la
prescrizione medica

Nel 2023 sono state erogate circa 3800 prestazioni infermieristiche ambulatoriali e domiciliari.

I servizi vengono svolti previo appuntamento con colloquio telefonico in modo da raccogliere tutte le informazioni necessarie per comprendere al meglio i bisogni dell'utenza.



Attiva anche per l'anno
in esame la
convenzione, siglata
con l'**UniFi**, che ci ha
permesso di ospitare 3
studenti provenienti
dal **corso di Laurea in
Scienze
infermieristiche**.

3.3 SERVIZI DI ASSISTENZA

3.3.1 CENTRO DIURNO ANZIANI

Grazie all'accreditamento con la Regione Toscana, approvato nel gennaio 2023, il centro diurno ha potuto accogliere l'utenza a carico del Comune Firenze per mezzo della Società della Salute.

I volontari in servizio al centro sono via via aumentati nel corso dell'anno per un totale di 30 che, in base a turnazioni definite insieme al referente volontario del settore, hanno coadiuvati gli 5 OSS nello svolgimento di varie mansioni tra cui i giri di accompagnamento da e per il centro e le attività di intrattenimento.

Da maggio 2023 sono stati inseriti anche due ragazzi, operatori volontari del servizio civile nazionale

Gli ospiti accolti sono variati, di mese in mese, da 19 a 40.

Animatrice ogni mattina ha proposto loro laboratori creativi e cognitivi, esercizi fisici, e di abilità, letture, quiz e giochi.

Per 3 volte a settimana, il contributo della CR Fi ha permesso di inserire la figura del fisioterapista che propone attività individuali o di gruppo usufruendo degli spazi interni ed esterni e delle attrezzature a disposizione.



Attività al Centro

-In primavera sono iniziate le **visite della LAav Leggere a voce alta** che 2 volte al mese propone letture interpretate

-Nel mese di maggio **visita del gruppo Anziani al Centro**, del **centro diurno dell' Humanitas Firenze** una mattinata di nuove amicizie, allietata dai giovani musicisti del Liceo Classico e Musicale Alberti-Dante che si sono esibiti per gli ospiti.

-Nel corso dell'anno si sono alternati 3 allievi tirocinanti del corso ADB (Assistente Domiciliare di Base) e 3 studentesse del master in Arte Terapia della Steinhartd school della New York University ospiti per tre mesi della NYU Florence

Prossimamente

- Attività settimanale di arte terapia
- Suddivisione degli ospiti in piccoli gruppi che facilitino la socialità e la condivisione mantenendo comunque momenti di aggregazione guidata del macro gruppo secondo il modello di intensità di cura anglosassone



3.3.2 MUTATURE-ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare ha resistito nella sua espressione serale, dalle 20.30 alle 22.30 dal lunedì al venerdì, grazie alla disponibilità di un gruppo di confratelli e consorelle che si sono adoperati per portare conforto e aiuto ad alcune famiglie del territorio rifredino che si trovano in condizioni di fragilità per malattia o vecchiaia.

I volontari impegnati in questo servizio hanno intrapreso proprio nel 2023 un percorso didattico, obbligatorio per poter continuare a svolgere questa attività volontaria, che grazie alla collaborazione con l'I.I.S. Sasseti Peruzzi

ha avuto luogo alla Misericordia, dal mese di giugno fino dicembre,

18 dei nostri confratelli e consorelle hanno seguito le lezioni settimanali conseguendo tutti, con successo, il riconoscimento regionale di assistente familiare.



3.3.3 SERVIZIO DI PRESTITO PRESIDI SANITARI

Lo sportello di prestito temporaneo di presidi sanitari, attivo nei locali del centro anziani, ha registrato un'accelerazione dei tempi di riconsegna degli ausili, anche grazie alla riorganizzazione avvenuta nel 2022, che ha fatto sì che il magazzino rimanesse sempre ben fornito.

Nel corso dell'anno il servizio è stato garantito grazie all'impegno dei 13 confratelli che si sono alternati ogni lunedì e il giovedì dalle 16:00 alle 18:00 e ogni mercoledì dalle 10:00 alle 12:00.



3.3.4 CENTRI DI ASCOLTO

Centro di Ascolto per la Prevenzione dell'usura

Un punto di supporto gestito da volontari esperti nel settore della consulenza finanziaria, che offre gratuitamente, con professionalità e riservatezza ogni possibile collaborazione per affrontare difficili momenti economici.

Lo sportello accoglie persone che si trovano in forte difficoltà economica, spesso nell'impossibilità di fronteggiare tutti gli impegni anche se responsabilmente assunti.

Il Centro di Ascolto Antiusura è accessibile, previo appuntamento.

Centro di Ascolto Caritas

Riaperto nel mese di ottobre 2023 questo sportello di ascolto, attivo ogni martedì e giovedì dalle 9:00 alle 12:00 alla Misericordia di Rifredi, è gestito da volontari che raccolgono offerte e disponibilità di lavoro. Il centro, gestito in collaborazione con la Parrocchia di Santo Stefano in Pane, è dedicato a persone in cerca di lavoro come assistenti familiari o collaboratori/collaboratrici domestici e a famiglie in cerca di tali figure.

3.4 LA FORMAZIONE

I gruppi formazione esistenti all'interno della Confraternita sono tre, suddivisi per aree tematiche di preparazione dei volontari, sanitaria, guida sicura e protezione civile, come da Legge regionale vigente.

Per tutte e tre le sezioni formative sono previsti corsi di vari livelli, che abilitano allo svolgimento di specifici servizi ed aggiornamenti, detti retraining, che, a norma di legge, devono essere svolti ogni due anni dalla data di acquisizione della certificazione.

I corsi di formazione sono dedicati agli iscritti che prestano servizio e vengono svolti da formatori federali, volontari che, acquisita esperienza sul campo (almeno due anni di servizio effettivo) e conseguiti gli attestati previsti, possono accedere ad un percorso formativo federale specifico.

3.4.1 SANITARIA

Il 2023 è stato l'anno dei corsi di retraining che, tra i tanti appuntamenti formativi che hanno coinvolto il comparto sanitario, sono stati sicuramente più impegnativi vista la quantità di confratelli e consorelle che necessitavano di rinnovare l'attestazione.

I retraining, sia per i livelli base che per gli avanzati, sono stati strutturati con incontri teorici in grandi gruppi e vari appuntamenti per le prove pratiche, effettuati in piccoli gruppi.

Alla fine di tutto il percorso sono stati aggiornati e resi operativi, per altri 2 anni, circa 150 soccorritori.



Numerosi anche i corsi di accesso ai corsi base ed avanzato, per formare ed abilitare al servizio i nuovi entrati (Segue tabella specifica).

Grazie alle relazioni con professionisti sanitari esterni è stato possibile programmare incontri di approfondimento, che hanno coinvolto i soccorritori di livello avanzato e i dipendenti dei settori interessati.

Incontri di formazione specifica proposti nel 2023:

-La gestione del trauma muscoloscheletrico dal luogo del sinistro al pronto soccorso nel mese di febbraio con i relatori Prof. Christian Carulli, Dr. Riccardo Baldassini, Dr.ssa Guendalina Ciampolini.

-Codice Rosa, percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenza con la Dr.ssa Paola D'Onofrio, Responsabile Unit Percorsi delle vittime di maltrattamenti, abusi sessuali e crimini di odio, tenutosi in aprile.

Nell'ambito della diffusione di buone pratiche il gruppo formazione sanitaria ha organizzato 2 incontri aperti, dedicati principalmente a neo genitori, nonni e tate, per spiegare e far provare su manichino le manovre di disostruzione pediatrica, nonché momenti formativi, in occasione di vari eventi aperti al pubblico organizzati nel quartiere, per avvicinare la popolazione all'uso del defibrillatore per laici.



TIPOLOGIA CORSO	PARTECIPANTI	PERIODO
33° Corso livello Avanzato	9	Settembre 2022-Aprile 2023
Retraining Livello Base	98	Marzo-Giugno
Retraining Livello Avanzato	64	Marzo-Giugno
77° Corso livello Base	9	Maggio-Giugno
Corso Base SCU	8	Giugno-Luglio
Retraining Blsd esecutore 118	35	Nel corso dell'anno
78° Corso livello Base	8	Settembre-Ottobre

3.4.2 GUIDA SICURA

L'anno preso in esame è stato per il gruppo formazione guida sicura, detto anche formazione autisti, particolarmente impegnativo con un numero cospicuo di corsi proposti soprattutto per i moduli 1 e 2, relativamente mezzi attrezzati e guida in urgenza.



Questa fitta programmazione è stata necessaria sia per mettere in regola gli autisti già operativi sia per formarne di nuovi, ottemperando così agli adempimenti previsti dalle linee guida della Federazione delle Misericordie toscane, dalla normativa regionale 83/2019 e dal suo regolamento attuativo in materia di trasporti sanitari. Al termine di questo percorso sono stati **abilitati 190 gli autisti nelle varie tipologie di corsi** (vedi tabella sotto riportata).

Nei primi mesi dell'anno, una ricognizione di tutti i fratelli aventi i requisiti necessari per la partecipazione ai corsi ha permesso di mettere in atto la vera programmazione e fattibilità terminata il 16 dicembre 2023, con grande soddisfazione degli addetti ai lavori.

Il gruppo, a seguito del corso specifico promosso dalla Federazione regionale delle misericordie della Toscana, ha acquisito nel mese di settembre **un nuovo formatore federale**.

TIPOLOGIA CORSO	PARTECIPANTI	PERIODO
Modulo 1-Mezzi attrezzati	11	Marzo
Modulo 2-Mezzi urgenza	6	Maggio
Modulo 1	2	Settembre
Moduli 1-2	47-37	7 Ottobre
Moduli 1-2	20-22	21 Ottobre
Modulo 3-Mezzi emergenza	31	Novembre
Modulo 1	8	6 Dicembre
Modulo 3	6	16 Dicembre

3.5 PUNTO ACCOGLIENZA

In questo spazio, un edificio basso che si trova di fronte all'ingresso principale della Confraternita, vengono fornite le prime indicazioni che indirizzano gli utenti ai servizi richiesti e si ricevono le chiamate da smistare poi agli uffici preposti. I volontari centralinisti, adesso detti del Punto Accoglienza, si occupano, h24 per tutto l'anno, dell'apertura e della chiusura dei cancelli, della distribuzione delle chiavi dei mezzi assegnati per i servizi di trasporto e attivano, su richiesta della centrale operativa 112, le squadre di emergenza INDIA e BRAVO.

76 VOLONTARI
6949 ORE DI SERVIZIO



3.6 PROTEZIONE CIVILE

L'anno oggetto di analisi ha visto il gruppo impegnato in un elevato numero di interventi e stimolanti iniziative che sono state intraprese per potenziare le capacità di intervento.

Oltre ai consueti interventi per le emergenze climatiche durante l'inverno, l'assistenza ai maxieventi (concerti al FirenzeRock e allo Stadio e varie manifestazioni comunali), le simulazioni di maxiemergenze (come quella tenutasi nel novembre 2023 all'aeroporto di Firenze), le ricerche dispersi in area metropolitana in supporto alla Prefettura, il gruppo è stato chiamato anche a partecipare a vari tavoli tecnici, relativamente ad alcune tematiche riguardanti il ruolo del Volontariato, in vista della revisione del piano di Protezione Civile comunale, culminata con gli Stati Generali di P.C. tenuti nel mese di novembre al Mandela Forum.



La tragica alluvione in Toscana che ad inizio novembre 2023 ha devastato alcune aree del campigiano, di Prato e Pistoia ha impegnato i volontari nel Comune di Campi Bisenzio, per liberare locali da acque e fanghi che avevano invaso abitazioni, garages, cantine in interi isolati del paese.

25 VOLONTARI
473 ORE DI SERVIZIO
1 RETRAINING BASE

Il gruppo inoltre ha potenziato le sue risorse, sia in termini di capitale umano, acquisendo nel mese di ottobre un nuovo formatore ed effettuando il corso retraining P.C. base a 9 volontari, sia in investimenti di materiale quale una motopompa da 65 m³/h, un gruppo elettrogeno di supporto, attrezzi vari e una tenda multifunzionale, dotata di brande e impianto di riscaldamento/climatizzazione che potrà fornire alloggio ad un massimo di 8 operatori ed essere utilizzata alternativamente anche come mini PMA in caso di eventi che richiedano un supporto sanitario di emergenza.



3.7 CERIMONIE RELIGIOSE E VISITE AI CONFRATELLI MALATI



Compagnia di rappresentanza

Il gruppo di confratelli e consorelle che fanno parte di questa compagnia si ritrovano in occasione dei riti statuari (Corpus Domini, Festa patronale di San Sebastiano, Messa in suffragio dei defunti), durante le esequie pomeridiane svolte nella Pieve di Santo Stefano in Pane e se invitati da altre Misericordia a Messe e Celebrazioni. Essi presenziano indossando la veste storica e portando in processione il Labaro.

La storica veste è una lunga cappa in tela bianca, stretta ai fianchi da un cordiglio da cui pende il Santo Rosario con una medaglia, con un cappuccio detto "buffa".



Festa patronale di San Sebastiano-Domenica 22 gennaio

N. 84 CONFRATELLI E CONSORELLE

Benedizione della Palme-Sabato 1 aprile

N. 43 CONFRATELLI E CONSORELLE

Corpus Domini-Giovedì 8 giugno

N. 13 CONFRATELLI E CONSORELLE

Cerimonie religiose in genere e Funerali

N. 53 CONFRATELLI E CONSORELLE PER 162 FUNZIONI

Visite ai confratelli malati

Un gruppo di consorelle e confratelli si dedica al sostegno umano e spirituale dei Fratelli e alle Sorelle anziani o ammalati visitandoli o contattandoli telefonicamente, con il fine di nutrire i rapporti con le persone che hanno fatto la storia della Misericordia per farli sentire ancora parte di questa.



3.8 ALTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE

Cerimonia di benedizione del mezzo intitolato al confratello Paolo Mannini

Il 5 maggio è stato presentato e benedetto il nuovo mezzo Citroen Berlingo intitolato alla memoria del Confratello Paolo Mannini.

Grazie alla generosità della moglie Paola e delle figlie che donando questo mezzo hanno ricordato la dedizione e l'amore che Paolo ha dimostrato nei suoi anni di servizio.

Servizio Civile Universale

Il progetto di SCU riferito all'anno 2023 ha visto l'inserimento di n.8 giovani che, dalla fine del mese di maggio, conclusasi la formazione obbligatoria prevista, sono stati destinati ai tre settori indicati nel progetto: trasporti socio-sanitari poliambulatorio e centro anziani.

Giornate di Raccolta Alimentare

Quattro il numero totale degli appuntamenti che nel 2023 hanno visto i nostri volontari impegnati nelle giornate di Raccolta Alimentare.



Tre di queste giornate, organizzate da Unicoop Firenze e Fondazione Il Cuore si scioglie in collaborazione con le associazioni della Rete di Solidarietà del Quartiere 5, si sono tenute al supermercato Coop di via Reginaldo Giuliani; una invece si è svolta al supermercato Conad City di Via Michelazzi ed ha visto devolvere l'intero ricavato agli abitanti delle zone colpite dall'alluvione del 2/3 novembre.

Incontri di digitalizzazione

Nel mese di maggio, grazie alla disponibilità di un volontario si è tenuto un ciclo di 4 incontri dal titolo "Alla scoperta del Mondo Digitale".

Uno spazio, dedicato a confratelli ed affini, in cui approcciarsi e sviluppare competenze informatiche base.

Festa del Volontariato-28 e 29 ottobre una due giorni di appuntamenti tra musica, giochi, esibizioni e celebrazioni.

Walk&Meet-Promozione e diffusione del Trekking delle Parrocchie, che ha proposto, da marzo a giugno, passeggiate aperte ai cittadini.

Sospensione raccolta tappi- Nel mese di luglio la raccolta dei tappi in plastica, attiva presso la sede, è stata sospesa per problemi di natura logistica e organizzativa.

Punto tamponi Covid 19-Smantellato il punto tamponi "Drive and Walk Through" attivo presso la nostra sede da ottobre 2020.

Nuovo Patronato e CAF-Dal mese di marzo viene ospitato nei locali della sede 50&Più, che riceve su appuntamento ogni lunedì.



4. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA CONSUNTIVO E RELAZIONE

4.1 BILANCIO ECONOMICO 2023

Il bilancio del 2023 chiude con un margine negativo di 105.728,74€, un risultato che poteva essere positivo se si fosse perfezionata la donazione di un appartamento in Via Bardelli per un valore di 128.000 euro, che verrà finalizzata nel 2024.

Nel 2023 sono stati versati alla Unipol circa 100.000€ per il Tfr dei dipendenti, maturato nel precedente anno.

Il conto globale del personale, a causa di 5 dimissioni (2 nel settore funebre, 3 al centro anziani e un dipendente del settore dei trasporti dal 1 di giugno è in aspettativa), è diminuito del 3% rispetto al 2022. L'organico è diminuito di quasi due unità.

Nell'anno in esame c'è stato il rinnovo del contratto nazionale delle Misericordie che ha portato ad un aggravio di circa 30.000 euro.

Il riassetto del **parco auto** ha visto la riconsegna ad Arval di tre Fiat Punto e la vendita di un Ducato ed il passaggio del leasing di un Talento alla Misericordia di San Giovanni Valdarno; sono stati invece acquisiti, in modalità leasing, un ducato, un berlingo e una panda 4x4.

Il **comparto funebre** ha finalizzato l'acquisto di un nuovo carro, in consegna per aprile 2024, la cui spesa è stata sostenuta con un finanziamento, della durata di 5 anni, di 100.000 euro stipulato con Intesa San Paolo.

Entrando nello specifico delle singole attività l'unico settore che ha avuto un margine positivo è stato il funebre con 545.000 euro, risultato in linea con quello dell'anno precedente, pur riscontrando una diminuzione del numero totale di servizi. A sostituzione dei due dimissionari del comparto funebre sono stati assunti a tempo determinato due persone.

E' stato inoltre stipulato un finanziamento di 250.000 euro con la BPM, della durata di 10 anni, per la realizzazione delle cappelle di esposizione al piano terra nell'immobile "ex ambulatori" e per il rifacimento dell'appartamento, al piano primo della medesima palazzina, dove saranno realizzati due mini appartamenti che saranno dati in gestione alla Fondazione Tommasino Bacciotti. Questi lavori inizieranno nell'anno 2024.

Il settore del **centro anziani** chiude in negativo per 283.000 euro, in linea con l'anno precedente.

Il numero di ospiti è stato, in media, di 30 persone al mese, ma la maggioranza di essi usufruisce del servizio solo 2/3 volte la settimana, pagando la sola tariffa giornaliera. A fine anno sono stati inseriti tre ospiti non autosufficienti in convenzione con il Comune di Firenze.



Nel **settore dei trasporti** si rileva un margine negativo di 170.000 euro, con una riduzione del 13% rispetto al 2022, che chiudeva con un disavanzo di 194.000 euro. Questo miglioramento non è dovuto ad un aumento dei ricavi sui trasporti, che anzi sono diminuiti del 20% rispetto al 2022, ma all'**adeguamento degli stand-by da parte della Regione Toscana** e da una riduzione del 30% dei costi totali. Lo stand-by dell'India è passato da 9.450,00 euro mensili a 12.600,00 e quello della Bravo da 1.837,50 a 3.150,00.

Il **Poliambulatorio** chiude sostanzialmente in pareggio rilevando un aumento dei ricavi, rispetto al 2022, del 14%. L'aumento dei tassi di interesse deciso dalla BCE ha portato ad un raddoppio degli oneri finanziari, dai 63.000,00 euro del 2022 siamo arrivati a 116.000,00 euro, però l'incremento dell'attività ha contribuito ad attutire questo aggravio di costi.

Sono stati fatti investimenti sulla strumentazione con l'acquisto di uno spirometro, due holter cardiaci, un elettrocardiografo, un uroflussimetro, un lettino per la ginecologia e un lettino elettrico per la cardiologia.

Tra le donazioni ricevute nel 2023 si annoverano: 10.000,00€ ricevuti in memoria di un confratello e utilizzati per l'acquisto di un mezzo attrezzato, 5.000,00 euro da CRF per il progetto "Giovani Neet", 25.000€ dalla Fondazione Tommasino Bacciotti e 12.300€ dalla società Eurizon per la realizzazione di un ascensore esterno al centro anziani.

Come ogni anno sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria degli immobili della sede quali: il risanamento della stanza che ospita l'ufficio degli ausili sanitari e il centro ascolto Caritas, la sostituzione di una caldaia e di climatizzatori e il rifacimento delle persiane della facciata della Sede che dà su Via delle Panche.

Sono stati attivati, grazie al contributo della CRF e dell'associazione del Professor Berni, due **progetti formativi**: *Luoghi e valori di cura* e *Spazi di Cura*.

Il primo progetto "Luoghi e valori di cura-Progetto giovani neet", svoltosi da febbraio a giugno 2023, ha permesso di realizzare un corso di formazione gratuito per operare nell'ambito dell'assistenza familiare. Il contributo per questo progetto, a carico della CRF, è stato di 25.000€.

Il secondo progetto "Spazi di Cura" si è focalizzato sul consolidamento e l'incremento dei servizi di sostegno, destinati ad anziani fragili o soli, prevedendo, da parte della Misericordia, l'assunzione a tempo determinato di due assistenti familiari destinati ai servizi di "mutatura". La durata di questo progetto è di 12 mesi, e si concluderà a febbraio 2024. Il contributo è di 40.000 euro ed è devoluto dall'Associazione allievi e amici del Prof. Berni.

Contributo 5x1000

Nel bilancio 2023 il contributo del 5xmille dell'anno 2022, riferito ai redditi del 2021 pari a euro 29163.02.



4.2 RIEPILOGO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
CASSE	9.080,90	BANCHE C/C	309.613,74
BANCHE C/C	256.913,92	DEP. CAUZIONALI ATTIVI	2.270,26
POSTA C/C	4.783,12	FORNITORI	289.273,64
TITOLI	100.000,00	DEBITI V/ERARIO	81.680,81
CLIENTI persone giuridiche	39.161,67	DEBITI V/ENTI	63.115,24
CLIENTI privati	316.102,49	DEBITI DIVERSI	1.419.333,77
CREDITI V/ERARIO	63.455,21	RATEI/RISCONTI PASSIVI	199.816,78
CREDITI DIVERSI	371.720,17	DEBITI DA FINANZIAMENTI	2.031.490,10
RATEI/RISCONTI ATTIVI	82.700,13	FONDI DEL PERSONALE	727.480,24
SCORTE	54.589,90	FONDI RISCHI	93.598,43
FABBRICATI	13.609.412,40	FONDI AMMORTAMENTO	4.392.451,16
AUTOMEZZI	973.025,07	PATRIMONIO	9.904.102,34
MOBILI E ATTREZZATURE	1.682.182,86	RISERVE PATRIMONIALI	3.685.150,61
CAPITALE CIMITERO	144.069,68	DEP. CAUZIONALI PASSIVI	31.422,77
IMPIANTI	505.220,71		
DONAZIONE FRANCHI	4.433.937,80		
IMM. IMMATERIALI	7.298,96		
IMM. FINANZIARIE	669.281,13		
FORNITORI	333,03		
TOTALE	23.345.073,35	TOTALE	23.450.802,09
PERDITA	105.728,74		
		TOTALE A PAREGGIO	23.450.802,09

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
ACQUISTI	821.113,71	CORRISPETTIVI	3.895.082,31
MANUTENZIONI	153.560,37	CONVENZIONI	710.934,20
UTENZE	169.318,00	RICAVI ISTITUZIONALI	21.871,70
ASSICURAZIONI	59.324,42	CONCESSIONI	12.878,13
PRESTAZIONI DI TERZI	1.336.188,48	PROVENTI IMMOBILIARI	74.400,00
ALTRI SERVIZI	224.332,75	PROVENTI FINANZIARI	6.885,24
BENI DI TERZI	194.191,04	CONTRIBUTI	414.894,07
PERSONALE DIPENDENTE	1.764.724,07	ALTRI RICAVI	30.541,52
AMMORTAMENTI	244.176,53	PROVENTI STRAORDINARI	70.000,00
ONERI DI GESTIONE	70.473,11	RIMANENZE	54.589,90
IMPOSTE E TASSE	63.401,86		
BENEFICENZA	1.296,97		
VOLONTARIATO	21.284,93		
ONERI FINANZIARI	158.687,33		
IMPOSTE DIRETTE	44.333,00		
RIMANENZE	71.199,26		
TOTALE	5.397.805,81	TOTALE	5.292.077,07
		PERDITA	105.728,74
TOTALE A PAREGGIO	5.397.805,81		

DETTAGLIO ENTRATE PER CORRISPETTIVI

Dettaglio Entrate per Corrispettivi:		
Ambulatorio	1.836.693,87	47,15
Trasporti	6.087,62	0,16
Funebre	1.935.322,10	49,69
Centro Anziani	116.978,72	3,00
	3.895.082,31	100,00



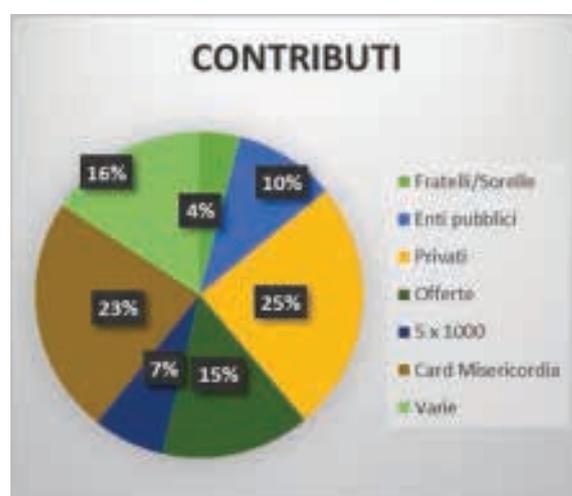
DETTAGLIO ENTRATE PER CONVENZIONI

Dettaglio Entrate per Convenzioni:		
Enti Pubblici	75.326,89	10,60
Privati	341,60	0,048
Asl/ospedali	635.265,71	89,36
	710.934,20	100,00



DETTAGLIO ENTRATE PER CONTRIBUTI

Dettaglio Entrate per Contributi:		
Fratelli/Sorelle	16.829,66	4,06
Enti pubblici	41.200,00	9,93
Privati	103.362,29	24,91
Offerte	61.328,58	14,78
5 x 1000	29.163,02	7,03
Card Misericordia	97.607,23	23,53
Varie	65.403,29	15,76
	414.894,07	100,00



SUDDIVISIONE DELLE ENTRATE PER FONTE

Suddivisione delle Entrate per Fonte:		
Associati/per fisiche (fratelli, card)	113.108,00	2,10423067
Settore privato (privati,aziende,banca)	4.496.854,20	83,6582605
Settore pubblico (ASL,comune,regione)	732.311,00	13,62371598
5xmille	32.993,00	0,613792857
	5.375.266,20	100,00



4.3 RELAZIONE DEL SINDACO REVISORE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – Misericordia di S. Stefano in Pane Rifredi

Ai FRATELLI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Misericordia di S. Stefano in Pane Rifredi, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale e tenuto conto dello stato di avanzamento della riforma del Terzo settore nonché del fatto che la Misericordia di S. Stefano in Pane Rifredi non risulta ancora trasmigrata nel Registro unico del Terzo settore, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Si dà atto che non è stata effettuata attività di raccolta fondi nel corso del periodo di riferimento.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Misericordia di S. Stefano in Pane Rifredi, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Misericordia di S. Stefano in Pane Rifredi ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Magistrato per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dalla Misericordia e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità sostanziale della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, ove materiali e/o salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Misericordia non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 8.04.2024

L'Organo di controllo



Prof. Luca Bagnoli

BILANCIO SOCIALE 2023



VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
